

Bando ACCADE

Arte, Creatività, Coesione, Coscienza, Accessibilità, Democrazia, Educazione

Premessa

La Fondazione del Monte persegue finalità di sviluppo culturale e solidarietà sociale con l'impegno di sostenere la cultura come elemento fondamentale e fondante dei rapporti sociali. L'arte, in tutte le sue forme ed espressioni, e la cultura concorrono al benessere individuale e comunitario, favorendo l'impegno civico, la democrazia e la coesione sociale, così come dimostrato dalla Commissione Europea¹: per questo importante valore è sempre stata data particolare attenzione ai progetti che la promuovono.

Il presente bando e le novità introdotte testimoniano il rinnovato impegno e ruolo della Fondazione nella prospettiva dello sviluppo sostenibile attraverso un maggiore orientamento all'impatto della sua azione e delle iniziative finanziate, così come delineato all'interno del Documento Programmatico Previsionale per il 2024.

L'auspicio è che tutti gli attori impegnati e coinvolti da anni in attività ed azioni volte allo sviluppo socio-culturale individuale e comunitario agiscano attraverso processi collaborativi, al fine di attenuare le fragilità, le discriminazioni e i divari, puntando a valorizzare il ruolo della cultura e dell'arte per abbattere barriere sociali ed economiche, contribuendo a ridurre le disuguaglianze per concorrere a costruire società più eque e giuste, per raggiungere la parità di genere e orientate al benessere globale, come indicato dal Goal 3 (Salute e Benessere), 4 (Istruzione di qualità), 5 (Parità di genere), 10 (Ridurre le disuguaglianze) e 11 (Città e comunità sostenibili) dell'Agenda 2030.

L'arte, che da sempre accompagna l'umanità nell'interpretazione della complessità del mondo, offre chiavi di accesso innovative e connesse con un livello di conoscenza che passa attraverso empatia e intuizione, sviluppando la capacità di pensare nei panni di un'altra persona, di essere un lettore intelligente della sua storia, di comprenderne le emozioni, favorisce l'educazione alla cittadinanza attiva e alla democrazia². Agisce inoltre come coscienza critica della società offrendo nuovi modi

¹ European Commission (2023). *Culture and Democracy: the evidence. How citizens' participation in cultural activities enhances civic engagement, democracy and social cohesion*. Disponibile al seguente [link](#).

² Per un maggiore approfondimento si rimanda a: Martha C. Nussbaum, *Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica*, il Mulino, Bologna, 2011.



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



di interpretare e comprendere la realtà, stimolando processi di trasformazioni costruttive in un'ottica di giustizia sociale³. Le attività artistiche e culturali, comportandosi come catalizzatori sociali, contribuiscono a stimolare l'immaginazione politica collettiva, sfidando il senso comune e presentando prospettive alternative. Per questi motivi risulta fondamentale "fare entrare" cultura, arte e bellezza nella vita delle persone. Di fronte a divisioni e disuguaglianze, l'arte e la cultura si presentano come un mezzo per guarire e rigenerare, creando un linguaggio universale capace di connettere le persone e proponendo percorsi in cui alcune fratture sociali possono essere saldate e la solitudine e l'individualismo superati. "L'arte e la scienza sono libere" recita la Costituzione. L'Arte, difatti, è libertà⁴. Le espressioni artistiche e culturali possono essere spazi di incontro e confronto, (ma anche scontro critico e propositivo) in cui le differenze vengono celebrate in un'ottica di pluralità anziché ignorate. Un concetto che è parte integrante di un approccio olistico al benessere della società, in cui la cultura è un bene di stimolo essenziale per capacitare le persone e i territori, migliorando la qualità della vita delle comunità e favorendo lo sviluppo dei contesti di riferimento. Nel processo di riflessione che ha portato al lancio del bando sono state individuate alcune leve strategiche trasversali che si ritiene opportuno condividere come stimolo da tenere in considerazione nell'elaborazione delle proposte progettuali. In particolare si ritiene importante ricordare le seguenti centralità:

- approccio orientato al coinvolgimento e allargamento dei pubblici e, per quanto possibile, alla co-produzione delle attività, con un'attenzione specifica a comunità marginalizzate, persone in condizione di vulnerabilità e/o con un basso grado di partecipazione culturale, in modo da contrastare fenomeni di esclusione, discriminazione e disuguaglianza, in primis di opportunità;
- welfare culturale, inteso in questo caso in senso ampio come modello integrato e multidisciplinare di promozione del benessere e della salute degli individui e delle comunità, attraverso pratiche sulle arti visive, performative e sul patrimonio culturale;
- luoghi della cultura "convenzionali" musei, gallerie, teatri, etc. e "non convenzionali": in questo senso la rigenerazione urbana a base culturale può rappresentare un paradigma di azione trasformativa per far sì che gli spazi siano maggiormente caratterizzati dalla presenza di relazioni e dotati di significato e valore;

³ Francesco, P. (2023). *Discorso agli artisti partecipanti all'incontro promosso in occasione del 50° anniversario dell'inaugurazione della collezione d'Arte Moderna dei Musei Vaticani*.

⁴ Intervento del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla Cerimonia in occasione della "Giornata internazionale della Donna".



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



- l'orientamento all'impatto e alla sua valutazione, ovvero della capacità trasformativa delle attività di modificare le condizioni di persone, organizzazioni e sistemi/contesti di riferimento in un'ottica migliorativa; per questo motivo si sottolinea la necessità di dotarsi di strumenti di analisi e raccolta dati quali-quantitativi per riorientare le attività in un'ottica di maggiore efficacia.

Termini del bando

Art. 1 – Oggetto, ambiti e azioni di Intervento

Attraverso questo bando la Fondazione del Monte intende finanziare, entro i limiti del budget di cui all'art.5, progetti culturali che contribuiscano ad aumentare il benessere dell'individuo e a creare un terreno fertile per costruire una società democratica basata sull'empatia, la pluralità e l'equità, sostenendo processi evolutivi in questi ambiti di intervento:

- realizzare progetti culturali e attività creative all'interno di aree contraddistinte da una marginalità sociale ed economica (aree interne, Appennino, periferie).
- promuovere iniziative che guardano alla cultura come a uno strumento di integrazione e inclusione e si impegnano a rendere il patrimonio culturale e le attività artistiche accessibili a tutti, indipendentemente da classe sociale, etnia, abilità o background economico, per contrastare fenomeni di esclusione e disuguaglianza, coinvolgendo comunità svantaggiate o marginalizzate e favorendo l'uguaglianza di opportunità attraverso l'espressione artistica.
- presentare progetti in cui tutti i linguaggi artistici vengono utilizzati per contrastare l'analfabetismo emozionale di giovani e giovanissimi, consentendo loro di condividere esperienze emotive, fornendo strumenti necessari per acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni, il rispetto della diversità e delle pari opportunità di genere, la resilienza emotiva, l'empatia e la comunicazione efficace nelle relazioni interpersonali in modo da prevenire comportamenti devianti e malesseri emozionali in età adulta.
- attivazione di percorsi di formazione in tutte le forme di espressione artistica finalizzati alla crescita professionale e culturale delle giovani generazioni, ma anche alla formazione di una cittadinanza attiva e consapevole, favorendo l'aggregazione sociale e il confronto.

Dati questi ambiti di intervento i progetti dovranno fare riferimento a una o più delle seguenti azioni:



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



- azioni a livello di organizzazioni/partenariato, a titolo di esempio produzione artistica, formazione interna, ecc.⁵.
- azioni di miglioramento (hard e soft) degli spazi;
- attività progettuali di carattere culturale, artistico, espressivo e formativo rivolte ai diversi “target” di cittadinanza con un’attenzione specifica alle soggettività e ai gruppi citati all’interno del Bando;

Art. 2 – Territori

Le proposte dovranno prevedere quale luogo di svolgimento dei progetti:

- Bologna e Città metropolitana;
- Ravenna e Provincia.

Art. 3 - Durata del progetto

I progetti di cui all’art.1 dovranno avere una durata di 12 mesi e dovranno necessariamente iniziare entro settembre 2024 e concludersi entro settembre 2025.

Art. 4 - Ammissibilità del soggetto proponente:

Possono partecipare al bando gli enti così come indicati in dettaglio nel documento “Regolamento per le Attività Istituzionali” presente sul sito web della Fondazione del Monte, associati in partenariato (almeno due soggetti) nel quale deve essere presente almeno un soggetto non profit, come definito nel Regolamento. Pur nella responsabilità condivisa tra i partner dell’intera proposta progettuale, deve essere individuato un ente capofila. L’ente capofila potrà presentare una sola proposta di intervento, mentre gli altri enti eventualmente possono partecipare al partenariato di più proposte progettuali.

Non saranno prese in considerazione le candidature come capofila di enti che abbiano in corso di realizzazione un precedente progetto che benefici del contributo della Fondazione.

Art. 5 - Budget

Ai fini della realizzazione dei progetti, Fondazione metterà a disposizione fino a 300.000 euro, restando inteso che saranno ammesse al bando proposte che contemplino un valore complessivo del progetto minimo di 15.000 euro e, in ogni caso, non superiore a 50.000 euro.

⁵ Si sottolinea che questo tipo di azioni devono essere portate avanti in maniera non esclusiva in questo ambito di intervento, integrando con almeno un altro ambito di azione.

In caso di esito positivo della selezione la Fondazione accorderà un contributo per un importo massimo corrispondente a non oltre il 75% del costo complessivo del progetto.

Il cofinanziamento richiesto obbligatoriamente è pari ad almeno il 25% del costo complessivo del progetto e potrà essere reso disponibile dallo stesso ente richiedente o da altri soggetti finanziatori.

Nella quota di cofinanziamento non possono comunque essere compresi:

- il controvalore dell'eventuale lavoro di volontari;
- il costo di ammortamenti;
- per quanto concerne gli enti pubblici, il controvalore del tempo lavoro del personale dipendente strutturato.

La richiesta di budget potrà prevedere voci diverse (a titolo esemplificativo e non esaustivo: costi di personale, cachet di artisti, materiali per finalità didattiche, affitti di locali, comunicazione, trasporti, ecc..). In ogni caso, saranno ammesse solo le richieste opportunamente giustificate e che saranno giudicate in linea con le esigenze della proposta presentata.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 20% dell'importo, a seguito della formalizzazione dell'aggiudicazione;
- una o più tranches, fino ad ulteriore 70% dell'importo totale, a stato di avanzamento lavori in base alle date indicate nel cronoprogramma di progetto e alla rendicontazione relativa alle fasi già concluse;
- saldo pari al 10% dell'importo, entro 3 mesi dalla chiusura del progetto, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione finale. **Inoltrando i [Moduli di rendicontazione](#) (parte 1 e parte 2) e la [Scheda aggiuntiva di rendicontazione](#) compilata, scaricabile [a questo link](#).**

Art. 6 – Modalità, termini per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione

Le proposte dovranno pervenire esclusivamente tramite procedura online secondo le modalità definite [alla pagina “Chiedi un contributo”](#) del nostro sito.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata le ore **12 del 31 maggio 2024**.



FONDAZIONE DEL MONTE
DI BOLOGNA E RAVENNA
1473



In questa fase, è richiesta la descrizione del progetto attraverso la compilazione di campi specifici del [modulo online](#) rispettando i limiti di spazio indicati. Tuttavia, la proposta dovrà necessariamente prevedere la compilazione della [Scheda di dettaglio progetto](#) da inserire nella Sezione Allegati [modulo di richiesta contributo online](#) e scaricabile [a questo link](#).

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta e la mancata presentazione dei documenti suddetti entro la data di scadenza indicata renderà la domanda inammissibile.

Art. 7 - Criteri di valutazione, formazione della graduatoria

La selezione dei progetti, ad opera di una Commissione interna affiancata da consulenti esterni, avverrà a insindacabile giudizio di Fondazione del Monte.

La valutazione terrà in considerazione i seguenti ambiti di analisi, riferiti agli enti e al progetto proposto:

- Ecosistema e risorse di progetto (20/100); ambito che terrà in considerazione: partenariato, reti e relazioni extra-partenariato, risorse umane retribuite e volontarie, esperienza pregressa.
- Azione progettuale (50/100); ambito che terrà in considerazione: analisi di contesto, azione progettuale e sua coerenza con le evidenze dell'analisi di contesto e con gli ambiti di intervento del bando (con focus su persone destinatarie, analisi di fattibilità).
- Orientamento all'impatto e allo sviluppo sostenibile del progetto (30/100); ambito che terrà in considerazione: l'ipotesi sulle dimensioni di cambiamento influenzate dal progetto, l'utilizzo delle leve strategiche, le pratiche/piano di monitoraggio in itinere, rendicontazione finale e la sostenibilità futura del progetto. Saranno premiati ulteriori condizioni/fattori, quali:
 - la presenza tra i "target" di cittadinanza coinvolti di soggettività e gruppi particolarmente di interesse per il bando vale a dire giovani, persone con background/vulnerabilità socio-economico, etnia, condizione di disabilità, ecc. e possibili intersezioni;
 - l'attenzione ad azioni di cura e coordinamento del partenariato;
 - l'eterogeneità delle partnership in termini di:
 - tipologia di forma giuridica (è consentita la partecipazione di soggetti profit solo al fine di complementare le azioni proposte. In ogni caso il soggetto capofila deve comunque possedere in modo autonomo le condizioni soggettive di partecipazione di cui all'art.4);
 - la localizzazione dell'intervento (quartieri diversi delle città, aree

interne/periferiche ed urbane).

La Commissione stilerà una graduatoria finale corredata di commenti specifici per ciascun progetto. Sulla base di tale graduatoria, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione esprimerà la decisione finale in merito al finanziamento. Al termine del processo, tutti i proponenti riceveranno una nota informativa circa l'esito delle rispettive proposte.

Resta, tuttavia, fermo il diritto di Fondazione di non assegnare, in tutto o in parte, il budget, a disposizione qualora non ritenga adeguate e/o meritevoli, anche solo in parte, le proposte pervenute in risposta al bando.

La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti e l'assegnazione dei contributi.

I progetti selezionati per l'assegnazione dei contributi saranno comunicati entro il mese di luglio 2024.

Infine, si anticipa che, in linea con quanto esposto nella premessa, successivamente alla comunicazione degli esiti, potrà essere attivato un percorso di accompagnamento e confronto – in collaborazione con un'organizzazione partner di Fondazione – sul tema dell'orientamento allo sviluppo sostenibile e all'impatto e alla sua valutazione.

Informazioni

Il presente bando è pubblicato integralmente sul sito della Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna (fondazionedelmonte.it), nell'apposita [Sezione Bando ACCADE](#). Ulteriori chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti esclusivamente via e-mail all'indirizzo: bandicultura@fondazionedelmonte.it